

SAGGISTICA

Editore: **NEW-BOOK**Pagine: **336**Prezzo: **29.00 €**Pubblicazione: **19/11/2019**ISBN: **9788897546863****IL XXIX****REPARTO ALPINI D'ASSALTO IN VAL LAGARINA - 1918**di *Paolo Pedri*

"Per tutto il 1918 gli arditi del 29° Battaglione d'Assalto furono un'aspina nel fianco dell'esercito austriaco schierato nel basso Trentino e nei giorni della battaglia finale (2-3 Novembre) aprirono la strada alle truppe della 1^a Armata verso Rovereto e Trento"

Il 19 Ottobre 1917 la 1^a Armata costituì a Verona il XXIX. Reparto d'Assalto (che all'inizio aveva il numerale XXIII.) il cui comando fu affidato al Capitano Gastone Gambarà, ufficiale degli Alpini.

Entrarono volontariamente a far parte del nuovo Battaglione molti Alpini del 6°, quasi tutti gli Alpini del Battaglione "Monte Pelmo" (7° Rgt) e alcuni elementi in esubero del IX. Reparto d'Assalto.

Nel libro vengono minuziosamente ricostruite le 14 azioni militari in cui il Reparto fu impiegato: oltre alle due battaglie più note, sullo "Zugna Torta" e sul "Doss Alto", ci furono le incursioni contro i presidi austriaci di "Torbole", "Palù", "Sano", "Tierno", "Mori", "Serravalle" e "Marco", che contribuirono a mantenere vivace ed attiva la presenza italiana in questo tratto di fronte.

Infine, esso ebbe un ruolo da protagonista nei due giorni della "battaglia finale" che consentirono alla 1^a Armata di entrare a Trento il 3 Novembre 1918.

Il Cap. 4° è interamente dedicato alla presentazione del "fondo Giangrande" ed alla riproduzione integrale dei rari documenti ivi contenuti. (Il Ten. Francesco Giangrande fu Comandante della 4^a Sez. Mitragliatrici del XXIX. Reparto d'Assalto).

L'AUTORE

Quando sono venuto a sapere del ritrovamento di una cassa militare contenente gli effetti personali di un membro delle "Fiamme Verdi", non pensavo fosse così importante.

La moglie aveva custodito con cura ogni cosa ed aveva poi passato in eredità ai figli il prezioso baule che non fu mai aperto fino al giorno del trasloco avvenuto una quindicina di anni fa; una storia come in Italia ce ne sono state tante, solo che, fortunatamente, questavolta nulla è finito in discarica.

Quando ho finalmente potuto studiare la documentazione, ho cominciato a scoprire tante altre cose su questo particolare Battaglione di "Alpini d'Assalto" che ebbe un ruolo decisivo nelle vicende militari dell'ultimo anno di guerra nel basso Trentino, perlomeno più di quanto fino ad oggi si potesse ritenere.

"Auguro al lettore di riuscire ad entusiasinarsi nella lettura di questo libro tanto quanto è accaduto a me nella sua scrittura; lo invito a sfruttare i preziosi contenuti del testo per proseguire nella conoscenza, senza pregiudizi, dei fatti e degli uomini che ormai più di cento anni fa si sono aspramente combattuti durante questa terribile guerra che ha coinvolto intere generazioni, di tutti gli schieramenti".

Paolo Pedri (1967), Rovereto